ANNO I. GENOVA, Martedì 18 Novembre 1851. NUM. 52

405

III.

ABBUONAMENTO

PER GENOVA

Trimestre Ln. 2. 80
Semestre » 5. 50
Anno . . » 10. 50

A domicilio più Cent. 80 ogni Trimestre.

PER LO STATO

(franco di Posta)

Trimestre Ln. 4. 50
Semestre » 8. 50
Anno . . » 16. —

Esce il Martedì, Giovedì e Sabbato di ogni settimana regolarmente, oltre i Supplementi richiesti dalle circostanze.

Le Lettere ed i Mandati Postali si diriggeranno Franchi al Gerente del Giornale.

A quest'Ufficio si distribuisce la VOCE NEL DESERTO al Lunedì, Mercoledì e Venerdì. Cent. 15.

LA MAGA

134

CIASCUN NUM. CENTESIMI 10

Le Associazioni si ricevono in Genova all' Ufficio della *Maga*, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Moretti; in Novara da Carlo Missaglia; a Novi da Carlo Luigi Salvi; a Cagliari da Crivellari; a Oneglia da Mart. Berardi, a Tortona da Gaetano Torri; in Chiavari da G. B. Borzone; negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare dell' abbuonamento, ritirando il *Buono* equivalente e rimettendolo direttamente a questa Direzione.

Le inserzioni si riceveranno a Centesimi 50 la linea.

I Signori Abbuonati a cui è spirato l'Abbuonamento sono pregati a rinnovarlo per evitare ritardi nella spedizione.

AL CATTOLICO

L'ORDINE È L'IMPERATORE !!!
Cattolico Num. 270.

L'ordine è dunque l'Imperatore? All'infuori dell'imperatore non v'è legalità, Governo, Religione, pace? L'avete detto, o Preti! Di questa vostra premessa subite ora le estreme conseguenze... Fuori questa vostra coccarda giallo-nera, o lividi scrittori di falsa Religione, volpi appiattate dietro al Tabernacolo, lupi che vi celate nel *Sancta Sanctorum*... Fuori questa vostra bandiera dalle due Aquile, o bugiardi Profeti, che una Religione santissima fate servire di sgabello alle vostre più ribelli passioni, che in nome di un Dio di misericordia e di perdono vi fate banditori di vendetta e di sangue!... L'ordine è l'Imperatore??? L'ordine è l'Austria colle sue centomila baionette, coi suoi carnefici, colle sue torture? E voi siete Preti, e voi vi chiamate gli uomini del Nazareno, i seguaci del Cristo, i discepoli di Pietro? E voi osate annoverarvi fra i Cristiani??? E l'acqua del Santo Battesimo non si converte sopra i vostri cranii in una doccia bollente, in un cratere di fuoco??? L'*ordine*, la *legalità* per voi è l'Austria, l'Imperatore!... *Windisgraetz* e *Jellachich* seminano di cadaveri le provincie in cui passano; alle loro calcagna è l'eccidio, la morte, lo esterminio!!! Silenzio, o demagoghi, che imprecate a questi due uomini!!! Silenzio! Son due campioni dell'ordine... È il *Cattolico*, che lo dice!...

In Lombardia, a Venezia si carcera, si fucila, s'impicca; *Dottesio* anima innocente dà l'ultimo fiato stretto dal cappio del boja. Altre vittime, fra le quali un Prete, cadono sotto le palle di moschetto!... Uomini e donne sulle pubbliche piazze gemono sotto la verga Croata; a San Fedele in Milano, nel secolo XIX si rinnovano le barbarie del Pretorio di Pilato. Silenzio, o Rivoluzionarii!!! Questa non è barbarie; è ORDINE... L'hanno detto i Preti del *Cattolico!*...

In Ungheria si martirizza, si ammazza!!! *Buda* e *Pesth* son diventate due nuovi COLOSSEI di Roma, sotto la persecuzione dei più Cannibali Imperatori. Nel *Circo* almeno, erano le fiere che divoravano i cristiani... In Ungheria sono cristiani che divorano cristiani... Silenzio, o liberali di qualunque colore, che osate tacciare di *Neroniani* questi spettacoli!... È *ordine* e nulla più... È per amore della Religione, del Cattolicismo, della Croce che si commettono simili atrocità!... Dio mi perdoni questa bestemmia! Sono i Canonici, i Pievani, i Teologi del *Cattolico* che l'hanno pronunziata...

Intiere famiglie vivono da anni sepolte nelle più oscure prigioni; due Soldati dell'Imperatore formano un Magistrato; un vile Caporale è un Tribunale d'Appello, un Sergente dalla verga di *nocciuolo* è un Presidente di Cassazione, il boja è Re, è Sovrano Assoluto... il suo trono è la forca, la sua Reggia è il Sepolcro... Silenzio, o *Italiani* che maledite a tanta nequizia!... che in silenzio piangete tante vittime!... È *ordine*, è *legalità*... Lo dicono i Sacerdoti modello!... I Candelabri del Tempio, i Sedicenti Custodi della Religione... gli *Unti*, i *Samuelli* del *Cattolico*...

Noi siamo riconoscenti al *Cattolico* per questa sua esplicita e chiara professione di fede... Si stringa egli al petto la sua nera coccarda, sia pronto a difenderla come noi difenderemo la nostra... Egli avrà alla testa del suo esercito il suo Imperatore coi suoi carnefici..... e noi avremo sulle nostre bandiere il nome di DIO, il DIRITTO... La forza... sarà il POPOLO!!!

RIVISTA POLITICA

In Russia gran freddo d'uomini e d'atmosfera. Se le Steppe della Siberia sono coperte di neve, il cuore dei Cosacchi è coperto da uno strato di ghiaccio che non è meno impenetrabile. Però dopo l'invenzione dei fili magnetici, è probabile che anche in Russia si potrà col tempo far qualche cosa. Gli Orsi bianchi e gli Orsi neri vi sono sempre numerosi allo stesso modo nella politica, come nelle foreste. Gli Orsi maggiori, cioè Nicolò, Nesselrode e Paschewitch vi divorano sempre gli uomini colla stessa voracità. I Polacchi come più vicini al Mezzogiorno e di carne più fina, formano sempre il loro pascolo favorito.

Di Prussia non si sa più niente, dopo la notizia dei prigionieri politici di Rastadd lasciati pietosamente affogare nei fossi delle casematte dal Re Guglielmo nell'ultima inondazione; ma è supponibile che il Re filosofo si sarà, in questi pochi momenti d'ozio che gli restano fino al 52, ritirato in qualche solitudine a studiar di nuovo filosofia Alemanna, per vedere se nelle pagine di Kant, d'Hegel o di Ficht, potrà trovare il modo di giuocare a scacchi un'altra volta col popolo in caso di una seconda rivoluzione collo stesso successo della prima, oppure di ammazzare in un'altra occasione nel minor tempo possibile il maggior numero possibile d'insorti.

In Austria sempre la stessa monotonia. Stati d'assedio, Consigli di Guerra, impiccamenti per la gola, esecuzioni con polvere e piombo, prestiti sopra prestiti, *deficit* sopra *deficit*, eserciti sopra eserciti. Non v'è nemmeno più bisogno d'una rivoluzione per farla dichiarare in istato di fallimento. Per un giorno o l'altro la sua bancarotta è sicura, e di più una bancarotta dolosa. In quel giorno, se Dio è giusto, è sperabile che i suoi creditori, fra i quali l'Italia è uno dei più considerevoli, le faranno pagare la corda di Dottesio, e la polvere e il piombo di Sciesa e di Grioli in tanti lavori forzati colla catena al piede, l'aguzzino alle reni e il cartellone al collo coll'elenco scritto delle sue iniquità, come i condannati alla berlina.

In Francia è stata convocata sin dal 4 corr. quella Babilonia che si chiama Assemblea Francese. Il Signor Sartin vi ha già fatto le sue interpellanze sulla piacevole avventura di cui fu il protagonista in quel pranzo di quattordici persone, (e con lui quindici!) che mise in tanta apprensione i gendarmi da far loro circondar la casa dei convitati, ed inseguire colla sciabola alla gola lo stesso Sartin rappresentante del popolo. Altro che Fascie! Altro che diritto di riunione! Quì si trattava del diritto di mangiare contrastato dai birri, eppure l'Assemblea passò all'ordine del giorno puro e semplice, precisamente come la Camera Piemontese sulla devastazione della nostra Stamperia! Evviva sempre la Repubblica Francese Democratica, una ed indivisibile! Se non se la dividono quelli che amministrano le spese segrete, quanto ai Repubblicani non ce n'è pericolo. È inutile il dire che il Malaparte continua a ballare sulla corda col solito contrappeso, sempre però col pericolo di rompersi il collo... *Amen.*

A Madrid la Regina Isabella ha scritto un indirizzo intitolato allla *fedele Isola di Cuba* per attestarle il suo sovrano femminino gradimento, per la fedeltà, veramente da schiavo dei tempi eroici, mostrata da quell'Isola verso il bastone e la *garotta* di Sua Maestà Cattolica, nella circostanza dell'invasione del *garottato* Lopez. Pare e sembra cosa strana che la Regina Isabella lodi la fedeltà, eppure è così! Anzi nei Giornali Spagnuoli si legge qualche cosa di più straordinario sul di lei conto; si legge cioè ch'essa rifiutò di ricevere una deputazione, non sappiamo di che... Capperi! La Regina Isabella rifiutar di ricevere? Sembra impossibile! Convien proprio dire che fosse una deputazione di vecchi, o che l'augusta Regina fosse occupata nella lettura dei dotti Articoli del *Cattolico* sul Mese! Ma... eppure è così!

A Buenos-Ayres il Presidente perpetuo *Rosas*, che è poco più poco meno, dello stesso calibro di quello di Francia, sta per prendere l'ultima battosta dalle truppe di Montevideo, e per andar a render conto a Dio o al Popolo, o a tutti e due, delle iniquità commesse. È però probabile che essendo costretto a far vela per l'Europa, onde non andare a dar dei calci a rovaio, cercherà rifugio a bordo della flotta Francese, la quale accetterà certamente il degno ospite, per portarlo sano e salvo a far visita al suo Collega Presidente di Parigi. Se i Francesi lo lascieranno sbarcare pacificamente, come i Genovesi han permesso a Del Carretto e a Vial, pazienza Sarà una nuova prova che il Signore non paga il sabbato.

A Roma si fanno continue prove della ghigliottina venuta da Parigi, e quando non si possono giustiziare uomini, Malestai fa giustiziare delle pecore. Purchè veda la ghigliottina in movimento, purchè veda del sangue, l'ottimo P.... rè è contento e non vuole di più. È vero che le pecore uomini sono da preferirsi, ma in mancanza di essi, le pecore vere non son neppure da rifiutarsi. Così dice Male-stai; anzi l'odore e la vista del sangue lo mettono così d'appetito, che sui giornali Romani non si legge altro, fuorchè Male-stai ha mangiato dappertutto. Infatti dicesi che dopo la vista dell'ultima esecuzione capitale egli si sia divorato un *quartetto*... Buon pro.

La Toscana si è fusa perfettamente coll'Austria. Armata, Finanze, Diplomazia ec. ec. il Grand'Oca ha messo tutto in comune con Cecco-Beppo. Non gli manca più, che abbia in comune anche la moglie, la quale è già in com.....

Dell'Ochino di Parma non si sa altro, fuorchè fa sempre debiti e salta sempre paracarri. Per la prima parte la *Maga* gli tien sempre pronto un bell'appartamento alla *Mala-paga*, per la seconda c'è sempre Bistolfi che lo aspetta.

A Londra si fabbricano sempre rasoi per far la barba a tutti i governi e a tutte le nazioni. Palmerston è in questo genere il più instancabile arruotino che si sia mai trovato. Kossuth poi nell'ultimo suo Indirizzo alla Società Inglese degli *Amici d'Italia* s'è dichiarato Repubblicano ed ammiratore di Mazzini. Il *Recipe* pei Costituzionali di un kilogrammo di emetico non potrebbe essere meglio amministrato.

E in Piemonte? In Piemonte sempre lo stesso giuoco d'altalena. Non si bastona, non s'impicca, non si fucila; si mangia bene, si beve meglio, si vive per eccellenza, si vedono attorno dei Frati rotondi come botti, che sembrano il ritratto dell'abbondanza, e si ascolta la musica due volte al giorno nelle Strade Nuove nei dì festivi; ma nello stesso tempo non si protegge la libertà che per burla, il diritto di riunione è una favola, tutti i Circoli sono chiusi, si ha per Ministro della Guerra un La Marmora, si processano tutti i giorni dei giornali democratici, si custodiscono i Gerenti ammalati a letto prima ancora della sentenza, si mandano al Corpofranco i soldati che esprimono sentimenti di fratellanza al Popolo, e si amministra la giustizia pei Nobili saccheggiatori di Stamperie col mezzo del Consiglio d'Ammiragliato. Non si sta perfettamente bene, nè perfettamente male. I gaudenti, è vero, vi stanno benissimo; ma quelli che non ragionano solo col ventre e colle mascelle, e dall'alto della cupola di Soperga, ma che hanno un cuore per sentire e ricordarsi dell'Italia, hanno ragione di desiderare molto di più. La rivista è finita.

GHIRIBIZZI.

— Se la smania di far variar uniformi all'armata è grande nel sarto Zebedeo I, anche nel farlo cambiare al Corpo degli infermieri Militari, non è piccola. Ci viene assicurato che ogni infermiere non abbia meno di *cinque kepì*, senza tener conto poi dei *berretti*. Non si può negare che Zebedeo I abbia una gran testa, se non altro, come Cappellajo!

— Anche la *Gazzetta del Popolo* fu condannata nella persona del suo Gerente a qualche *franco* di multa e a pochi giorni di carcere per offese alla Religione... La *Campana* suona a festa per questa condanna, e non s'accorge che sotto l'*Impero del Tentenna* sta scritto come sulla falce della morte: *Hodie mihi, cras tibi!* Bestioni di campanari!...

— Sui giornali di *Roma Pagana* si legge che il Santo Padre in TRENO di città si è portato al Vaticano... La *Maga* vorrebbe un po' sapere in qual TRENO passeggiava San Pietro... Se di *città* o di *campagna*...

— All'Assemblea Francese continuano le risse ed i pettegolezzi... Il Popolo continua a far lume... ed il bravo Luigino non lascia di far muovere i burattini... Il 52 s'avvicina.

— Un indovinello! Cento lire a chi l'intende... Chi è il nemico più acerrimo di D'*Azeglio*, che lo perseguita giorno e notte? Il Dio MERCURIO!!! Chi è l'amico indivisibile, il compagno fedele di *Cavour?* Il Dio MERCURIO!!! Il *busillis* sta tutto nelle qualità del Dio *Mercurio*. Studiatevi, o lettori, e le 100 lire da darvi, questa volta le abbiamo depositate presso il nostro caro *De-Luchi*...

Protesta delle Donne al Cavaliere AGLIENO in tempo di pioggia per far coprire i Pubblici Lavatoi.

Scuola del Collegio di Marina alla Mecca sotto la direzione di Pellaccia !!!

— Si tenne a Londra una gran radunanza di signore Inglesi per discutere se debba attivarsi il nuovo figurino di Madama *Boomer*, in forza del quale le donne devono vestire da uomo... Si attende una risposta di Donna Isabella la quale avrebbe suggerita una leggiera modificazione ai calzoni!!

— Fu notato che Zeffirino, da qualche tempo, va sempre in compagnia di Ficari. Se ne capisce la ragione. Zeffirino conoscendo i proprii meriti, vuol sempre avere ai fianchi il Fisco, per far procedere *illico et immediate*.

— Il *Débats*, Giornale Francese del partito dell'ordine ossia della Russia, fa al Malaparte il rimprovero di non essersi mostrato abbastanza giusto nell'apprezzare i meriti delle dinastie che lo precedettero, nel suo discorso all'ufficialità di Parigi, e ne cita in prova la spedizione fatta dalla dinastia Borbonica in Ispagna, sotto il comando del Duca d'*Engoulême*. Il *Débats* ha torto. A fronte della spedizione di Roma, anche la spedizione del Duca d'*Engoulême* contro i Costituzionali di Spagna è zero e meno di zero.

— I Bassi Ufficiali dei Battaglioni stanziati a Cuneo hanno lasciato in favore degli inondati di quella Provincia tutto il di più della propria paga nel giorno di San Martino (non il Ponza! ehi!). Noi conoscemmo di presenza uno di quei Battaglioni che fu già di presidio a Genova, e non potevamo aspettarci di meno dagli Italiani Ufficiali, Bassi Ufficiali e soldati che lo compongono. Ne frema pure Zebedeo, ma la cosa è così, nè più, nè meno.

— A proposito di Zebedeo, possiamo accertare che dal 49 in quà ha cancellato dai ruoli della nostra armata sotto varj pretesti, e senza nessun altro plausibile motivo, che il suo pascialesco beneplacito, nientemeno che TREMILA e più ufficiali. Gli ufficiali rimanenti, la cui conservazione nel proprio grado è attaccata ad un capello, al capello del beneplacito Ministeriale, vedano dunque se torna più loro a conto l'essere con Zebedeo o colla libertà.

— Il Re di Napoli ha fatte molte *grazie* a non pochi condannati politici... Due condannati alla galera furono, mercè Sovrano rescritto, APPICCATI!!

— A Torino si pubblica un nuovo Giornale intitolato *Buona Novella*. È redatto da *Protestanti Valdesi* e sarà l'eco di questa *Religione*... Mandiamo un saluto alla *Buona Novella* e le auguriamo *Buone novelle*... Anche a Genova dove sono molti protestanti starebbe bene un Giornale di questa fatta, se non vi fosse il *Cattolico* il quale si è assunto il mandato di far *protestante* tutta Genova in pochi mesi!!! La propaganda protestante che fa il *Cattolico* è indescrivibile... Sappiamo di due Francesi, che appena lettone un brano si SBATTEZZARONO *ipso facto!!*

— È uscito il primo volume del Gioberti che ha per titolo *Del Rinnovamento Civile d'Italia*... Sarebbe tempo che anche Gioberti avesse rinnovato le sue idee... Come lo abbiano trattato i moderati, i *Pinelli* e compagnia, egli solo lo sa... Come abbia finito l'Italia in mano di questa gente lo può vedere... Speriamo che il suo *Rinnovamento* non sarà un *rinnovamento* d'imbrogli.

— Il Consiglio Divisionale di Novara appoggiò l'istanza per la soppressione di tutti gli ordini religiosi, l'incameramento dei beni ecclesiastici e la riduzione dei vescovati... Se tutti i Consigli ed i Municipii l'intendessero come i Novaresi, forse il *Cattolico* cesserebbe i suoi latrati... Al *Cane* mostra il bastone, provacelo sulle schiene, e lo vedrai quatto quatto ficcar la coda fra le gambe!

— Il *Cattolico* nel suo Num. 670 parla di un'immagine sacra che si conserva a Roma, la quale non è opera di UOMO... Bella cosa davvero! l'avrà dunque dipinta una DONNA!!!

— Il sullodato Giornale continua il suo *Mese*... Si vede che le pillole di ALOÈ gli fanno bene...

POZZO NERO

— È egli vero, o Reverendo Oggero, che voi intendete per la prossima festa della Madonna delle Vigne di far tappezzare di giallo la Chiesa delle Vigne, perchè il giallo è il colore del Papa e dell'Austria, mentre avete ordinato al bravo tappezziere Richini di guardarsi ben bene dal tappezzarla col tricolore, e in ispecie col verde, perchè il verde è il colore della speranza? Reverendo Oggero aspettiamo di vedere la vostra risposta nel colore delle tappezzerie e degli arazzi che vedremo in Chiesa in quel giorno. In caso che vi sia il giallo, preparatevi a sentire il resto.

— La legge sulle *Campane* è pubblicata. Dopo un'ora di notte e prima dell'*Ave Maria* del mattino sarà proibito suonar Campane!!! Son cose da far ridere!... E quando mai si suonarono campane di mezzanotte meno che nel Natale? Avanti... Di giorno non si potranno suonar campane più di non so quanti minuti e coll'intervallo di un'ora... E così i Preti per far le beffe alla Legge suoneranno tutte le ore... Bellissima questa legge!... Magnifica!... Vi giuro, cari Municipali, che se fossi *Prete* vorrei starmene tutto giorno col batocchio fra le mani... E non potevate fissar le ore, i minuti, i secondi, oppure far fondere le Campane per coniarne tante *mutte* pei poveri?... Evitavate così la contravvenzione!! Alocchi che siete!...

— Si vuole che il Prevosto Don *Capretta* detto il *Macellajo* sia fuggito da Genova per debiti.....

— Fra le anime della Foce e le anime del Municipio di Staglieno è stato segnato un armistizio... L'ultimo articolo della capitolazione è così espresso: *Mangieremo insieme alle spalle dei Gonzi!!!* »

COSE SERIE

— L'ultimo segno dell'esistenza della Guardia Nazionale a Genova (giacchè degli altri, l'Intendente e il Vetta Canuta non ne vogliono sapere) LA BANDA NAZIONALE corre anch'essa pericolo di naufragare, giacchè il Municipio sembra restio a sborsare la tenue somma dell'anno scorso (che crediamo di lire cinque mila) allegando di non poter far troppe spese!! Possibile! Mentre il Municipio trova i denari da pagar le spese di tanti marroni, di tante liti, di tanti *suonatori d'arpa*, che il Comune sopporta, Dio sa come, per la dabbenaggine dei suoi rappresentanti, Genova dovrà perdere una Banda che torna a suo lustro e a suo decoro, dovrà perdere un Maestro inarrivabile come Gonnella, per la spilorceria del suo Municipio, mentre ogni Milite, povero o ricco, si tassa per quel che può, onde concorrere ad alimentare la Banda Nazionale? E ciò dopo la Tassa sulla Farina e sui polli? È impossibile, e la *Maga* non può crederlo. Ove fosse vero, invece della sottoscrizione che va attorno fra i Militi, per chiedere che il Municipio confermi la sua *straordinaria* liberalità dell'anno scorso, essa aprirebbe una colletta a benefizio dei Municipali e scriverebbe sull'urna delle offerte: *Date obolum Belisario!* Infatti, se al nostro Municipio mancano le virtù di Belisario, non gli manca però la cecità...

— Dobbiamo far sapere agli Emigrati che la Direzione della *Maga* non s'incarica più di distribuzioni di soccorsi, e che occorrendole di ricevere denari da distribuire all'Emigrazione, d'ora innanzi li consegnerà al Comitato, come ha fatto dell'ultimo scudo del Signor Alberto Parodi di Novi. Ora che il Comitato è definitivamente costituito, ed ha già cominciato le sue distribuzioni, niuno più di lui potrebbe assumersi quest'incarico con più successo e più imparzialità.

GIACOMO GINOCCHIO, *Gerente*.

MAGAZZINO DI MODA

Madama Felicita Pont avendo aperto un altro Magazzino di moda nella Strada Luccoli vicino alla Piazza della Posta, casa Henri pianterreno, offre al Pubblico il vantaggio di una prima scelta d'oggetti di moda e di novità in un assortimento interamente rinnovato, testè giunto da Parigi di ottimo ed ultimo gusto della presente stagione.

☞ La Compagnia di *Luigi Colombier* dalle Porte dell'Arco dà spettacolo di agilità e destrezza sorprendente sul cavallo e sulla corda.

Primi posti Cent. 60 - *Secondi posti Cent.* 40 - *Terzi posti Cent.* 20.

☞ FEDERICO DREICHSLER Annoverese, Capitano d'Artiglieria in ritiro di S. M. Britannica, stabilito in Genova dal 1818, si propone riprendere il suo Corso di Lezioni di Lingue Inglese e Tedesca, recandosi nelle rispettive abitazioni de' Signori Scolari, alle vantaggiose condizioni visibili in iscritto al di lui domicilio sito da S. Brigida, Casa Traverso, senza Numero Civico, Portico a Levante, nell'appartamento N.° 8 in ascendere.

Tipografia Dagnino.